



COMUNE DI MASSA

ATTO DI GIUNTA del 20-12-2018 n. 379

OGGETTO:	PARZIALE VARIANTE AL PRGC FINALIZZATA ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA INTEGRATO D'INTERVENTO - COMPARTO STAZIONE E CONSEGUENTE PIANO ATTUATIVO. AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VAS
-----------------	--

L'anno **duemiladiciotto** il mese di **Dicembre** il giorno **venti** , alle ore **10:00** previ regolari inviti, nella solita sala delle adunanze, si è riunita la Giunta con l'intervento dei Signori:

	Presente	Assente
PERSIANI FRANCESCO		X
MOTTINI GUIDO	X	
GUIDI MARCO	X	
BARATTA PIERLIO		X
LAMA ELEONORA	X	
MARNICA NADIA	X	
ZANTI AMELIA	X	
CELLA ANDREA	X	

PRESENTI	N. 6
ASSENTI	N. 2

Presiede il VICE SINDACO, MOTTINI GUIDO

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE, CUCCOLINI FEDERICO.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che

- il Comune di Massa è dotato di Piano strutturale, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 66 del 9/12/2010 e di un Piano regolatore generale (PRG) approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 10603 del 20/10/1980;
- è in corso di ultimazione il procedimento per l'approvazione del Regolamento urbanistico (RU) adottato con deliberazione del Consiglio comunale n. 58 del 25/7/2015, relativamente al quale, con deliberazione n. 42 del 4/5/2018, integrata con successivi atti n. 54 del 13/8/2018 e 100 del 20/11/2018, è stata completata la fase di elaborazione e votazione delle controdeduzioni alle osservazioni pervenute a seguito dell'adozione del RU e sono iniziati i lavori della conferenza paesaggistica ai fini della verifica di conformità al Piano d'indirizzo territoriale/piano paesaggistico;
- la formazione del Programma Integrato d'Intervento, ai sensi dell'art. 16 della Legge 179/92, è stata promossa dall'Amministrazione comunale fin dal 2002 allo scopo di avviare, con il concorso di operatori privati e di risorse finanziarie pubbliche e private, un processo di riconversione delle aree dismesse del parco ferroviario, dei terreni privati limitrofi ai rilevati ferroviari, della vasta area dell'ex scalo merci e, più complessivamente, del tessuto insediativo della città, più direttamente interessato dalla presenza della stazione ferroviaria e dall'attraversamento del tracciato dei binari;
- tale percorso, aveva portato all'adozione di una specifica variante al PRGC e relativo piano attuativo con deliberazione del Consiglio comunale n. 77 del 3/8/2009.

Considerato che

- in ragione del tempo trascorso, del mutato quadro normativo e delle modifiche progettuali che sono maturate anche a seguito delle valutazioni sulle osservazioni presentate, si è ritenuto necessario riavviare il procedimento di formazione della variante al PRGC e del conseguente piano attuativo (Variante), attraverso il ricorso alla procedura dell'accordo di pianificazione di cui al Titolo III, Capo I della LR n. 65/2014, reso necessario dalla prevista riconversione di aree dismesse del parco ferroviario;
- la Variante in oggetto, costituisce una parte del RU, il cui procedimento di formazione, parallelo a quello dello strumento generale è espressamente previsto dall'art. 154 delle norme tecniche di attuazione dello stesso RU;
- la Variante, riguardando un generale riassetto urbanistico della zona della stazione ferroviaria, ubicata all'interno del perimetro urbanizzato e volto all'incremento della dotazione di standard urbanistici è pienamente conforme al vigente quadro normativo ed in particolare ai requisiti di ammissibilità introdotti dalla LR n. 65/2014 "Norme per il governo del territorio", di cui agli artt. 30, 230 e 238, in quanto:
 - l'art. 230, comma 2, consente fino all'adozione del nuovo PS, redatto ai sensi della LR n. 65/2014, di approvare varianti semplificate;
 - l'art. 30, comma 2, definisce come varianti semplificate quelle che hanno per oggetto previsioni interne al perimetro del territorio urbanizzato;
 - l'art. 238, comma 2, ammette varianti agli strumenti urbanistici generali per la previsione e la realizzazione di opere pubbliche o di interesse pubblico all'interno del perimetro del territorio urbanizzato così come definito dall'articolo 224.

Verificato che

- in base agli artt. 5 e 5 bis della LR 10/2010 la Variante è soggetta obbligatoriamente all'applicazione della procedura di valutazione ambientale strategica (VAS) per cui occorre procedere all'avvio del relativo procedimento ed allo svolgimento della fase preliminare di definizione dei contenuti del rapporto ambientale ai sensi dell'articolo 23 della stessa legge regionale;

- alla presente deliberazione è allegata, conseguentemente, una relazione generale che include il documento preliminare di cui all'art. 23 della LR n. 10/2010.

Ravvisata, pertanto, la necessità di svolgere la fase preliminare ex art. 23 della LR n. 10/2010 anteriormente alla convocazione della conferenza di servizi prevista dalla procedura dell'accordo di pianificazione di cui all'art. 42 della LR n. 65/20014.

Dato atto che ai sensi dell'art. 36 della LR n. 65/2014 si dovrà provvedere alla nomina del Garante dell'informazione e della comunicazione.

Dato atto che sulla presente proposta non necessita acquisire il parere di regolarità contabile, non rivestendo la proposta alcun aspetto che direttamente o indirettamente presenti profili finanziari, economici o contabili.

Vista la legge urbanistica n. 1150 del 17/8/1942 e successive modificazioni ed integrazioni.

Vista la LR 10/11/2014 n. 65 "Norme per il governo del territorio".

Vista la LR 12/2/2010 n. 10 "Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza".

Visto il parere espresso dal dirigente del Settore Pianificazione del territorio ed edilizia privata, arch. Venicio Ticcianti, ai sensi dell'art. 49 del TU 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione di cui all'oggetto, così formulato: "Favorevole".

Con voti unanimi, palesemente espressi

DELIBERA

1) di attivare la fase preliminare del procedimento di valutazione ambientale strategica ai sensi dell'art. 23 della LR n. 10/2010 per la "Parziale variante al PRGC finalizzata alla realizzazione del Programma integrato d'intervento - Comparto Stazione" e conseguente Piano attuativo;

2) di indicare quali obiettivi da perseguire quelli espressamente individuati negli elaborati allegati al presente atto, del quale costituiscono parte integrante, e che comprendono i contenuti di cui all'art. 23 della LR n. 10/2010, come di seguito elencati:

A. Variante al PRGC

- o relazione generale che include il documento preliminare di cui all'art. 23 della LR n. 10/2010 (allegato 1);
- o tavole allegate alla relazione (allegati 2 e 3)
- o stralcio delle norme tecniche di attuazione del PRG variate (allegato 4)

B. Piano attuativo

- o relazione illustrativa del Piano attuativo (allegato 5);
- o relazione di fattibilità (allegato 6);
- o norme tecniche di attuazione (allegato 7);
- o tavole n. 1-2-3A-3B-4-5-6-7.1-7.2-7.3-7.4-7.5-7.6-8.1-8.2-8.3-8.4-8.5-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20 (allegati da 8 a 37);

3) di trasmettere il presente atto alla Giunta regionale toscana, al Presidente della Provincia di Massa-Carrara e alla struttura comunale competente per la VAS ai fini dell'espletamento degli adempimenti di cui all'art. 22 della LR n. 10/2010.

Il presente atto deliberativo è dichiarato immediatamente eseguibile, con votazione all'unanimità, per questioni di urgenza ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, quarto comma, del D.Lgs. n. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto

IL VICE SINDACO
MOTTINI GUIDO

IL SEGRETARIO GENERALE
CUCCOLINI FEDERICO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Massa ai sensi dell'art. 3-bis del CAD